

→ **Aeroporti** chiusi per buona parte della giornata, autostrade seppellite nella neve

→ **Città imbiancate** Genova, ma anche Torino con grandi disagi

Quattro morti per freddo e ghiaccio Maltempo, mezza Italia in difficoltà

Scuole chiuse per neve a Parma e in altre città del Nord. Ma il maltempo provoca anche delle vittime ed è emergenza sale, come a Torino. Il Viminale agli automobilisti: «Non mettetevi in viaggio nel Nord-Ovest».

MARISTELLA IERVASI

ROMA
miervasi@unita.it

Freddo polare, tempesta di neve al Nord, pioggia e gelo nel resto d'Italia e città in ginocchio. E già si contano quattro morti a causa del maltempo. Aeroporti chiusi e poi riaperti, mille disagi anche per chi viaggia in auto e in treno. Scuole serrate oggi in diverse regioni del Nord, dove scargeggia persino il sale da gettare nei comuni con le strade ridotte a pericolose lastre a rischio slalom. L'Italia è nella morsa del gelo. Il Centro di coordinamento nazionale del Viminale invita gli automobilisti a «non mettersi in viaggio» sulle autostrade di Piemonte, Lombardia e Liguria. Mentre le associazioni degli autotrasportatori polemizzano con la società autostrade: «È bastata una nevicata peraltro annunciata» per bloccare il traffico dei Tir. E a Torino, invece, An ha creato un gruppo su Facebook per «mandare» il sindaco Sergio Chiamparino «a spalare la neve».

Le città rispolverano i piani neve ma le scorte di sale scarseggiano. Accade in Piemonte, dove la Protezione civile regionale si è attivata per farlo arrivare in primis dalla Valle D'Aosta, ottenendo la disponibilità anche di Sardegna e Puglia. Ma il maltempo, purtroppo, ha fatto anche delle vittime sulle strade. Un pakistano di 33 anni che viaggiava in sella a uno scooter è morto a Bologna dopo essere finito contro un camion probabilmente a causa della neve che stava cadendo abbondantemente. Il giovane è deceduto sul colpo, illeso il conducente del camion. Sull'Appennino bolognese Aldo Zanfino, 50 anni, è rimasto schiacciato dalla sua auto mentre cercava di far ripartire l'au-



Foto di Luca Zennaro/Ansa

Neve anche sulla costa in Liguria: spiagge e stabilimenti balneari imbiancati da almeno 5-10 cm di neve.

La scheda Ma quest'ultimo dicembre non è stato da lupi

È il 58° tra i più caldi degli ultimi 208 anni, ma il sesto per piovosità, quindi non tra i più freddi: questo l'identikit del dicembre 2008 secondo la banca dati dell'Istituto di scienza dell'atmosfera e del clima del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Bologna (Isac-Cnr). «Il freddo polare che ha investito l'Europa insieme ai dati che attestano la riduzione della velocità dell'arretramento oppure la ricostituzione di alcuni ghiacciai, stanno diffondendo in questi giorni - affermano gli esperti - la tesi di una inversione di tendenza rispetto al riscaldamento globale sostenuto dalla maggior parte degli studiosi e dei media. Ma i dati rilevati dall'unica banca dati italiana che consideri in modo omologo le tendenze di temperatura e piovosità degli ultimi due secoli inducono a maggior prudenza».

tovettura arenatasi per le condizioni della strada, ma l'auto gli è scivolata addosso. A Bergamo, Michele Bonacina di 30 anni, è morto dopo essere stato investito da un'auto fuori controllo a causa della nevicata a Costa di Mezzate. L'uomo stava andando al lavoro quando è stato travolto sul marciapiede da una Fiat condotta da un pensionato. E ancora: potrebbe essere stato il freddo ad uccidere A.P., un serbo di 57 anni, che viveva in un appartamento fatiscente a Zagarolo (Roma). Mentre, nei pressi dell'aeroporto di Malpensa, in provincia di Varese, ha perso la vita un cittadino colombiano: Ari-Yasema Aregama Ralage, 49 anni, stava percorrendo la superstrada in direzione di Busto Arsizio quando a causa del manto stradale scivoloso ha perso il controllo dell'auto provocando un incidente stradale.

Tempesta di neve a Genova, con diversi bus fermi ai capilinea e scuole chiuse (ma aperte oggi). Allagamenti invece sulla linea ferroviaria

Roma-Civitavecchia: è stato necessario l'intervento della Protezione civile per l'acquazzone di Ladispoli e Marina di Cerveteri. Di conseguenza, per oltre un'ora 1800 persone di un treno diretto a Pisa e altri 400 viaggiatori per Civitavecchia, sono rimaste bloccate nei con-

Il sale Nelle città coperte di neve manca il sale In gennaio

vogli per le cattive condizioni meteo. Mentre in Irpinia a causa del ghiaccio, una donna incinta prossima al parto è rimasta bloccata nella sua auto sulla strada statale Ofantina. È stata salvata dai carabinieri. ♦

IL LINK

PER CONOSCERE LA SITUAZIONE DEL TEMPO
www.meteo.it